



## Call for papers per *LawArt. Rivista di Diritto, Arte, Storia* 8 (2027)

*LawArt, Rivista di Diritto, Arte, Storia* propone una *call for papers* per la sezione *Percorsi* del numero 8 (2027), che sarà dedicata al tema: *Icone nell'arte e svolte nel diritto: un intreccio novecentesco?*

Il Novecento ha mostrato interessanti fenomeni di interazione tra i processi di iconizzazione dell'arte – cioè la tendenza di figure, personaggi o anche singole opere a distinguersi come emblematiche di un'epoca e del suo mutamento – e l'emersione di alcune istituzioni giuridiche destinate a costituire, nella seconda metà del secolo, i pilastri del nuovo ordine giuridico in Europa a livello statale e internazionale.

È il caso del problema dei diritti fondamentali e umani (e prima ancora a quello di crimini di guerra o contro l'umanità) o alla idea stessa di Democrazia; e, in relazione ad essi, la emblemizzazione di un'opera d'arte come di un romanzo, di una pièce teatrale, di una composizione musicale, o di una rivista d'arte può aver giocato un ruolo, o comunque essersi intrecciata nel piano discorsivo che ne ha accompagnato l'emersione. Il fenomeno può essersi espresso in opere di rilevanza transnazionale e intergenerazionale (si pensi alla *Guernica* di Picasso, al *The Great Dictator* di Charlie Chaplin, al teatro di *Bertolt Brecht*, alla musica di *Bob Dylan* e di *Nina Simone*, alla fotografia di *Sebastião Salgado*, alle opere di *Frida Kahlo*, solo per fare degli esempi), ma può anche essersi generato a livello nazionale o interregionale, attraverso esperienze, che hanno avuto meno risonanza sul piano globale, ma non per questo sono state meno efficaci nel favorire la convergenza dei piani discorsivi di arte e diritto.

È sul senso e i caratteri di questa combinazione che si intende riflettere. In che misura la dinamica di iconizzazione dell'arte è stata favorita dall'impegno per i diritti, la giustizia sociale, la democrazia? O è stata la dirompente e anticipatoria capacità di disvelamento e narrazione di valori emergenti dell'arte ad aver sorretto quelle svolte nel diritto?

Con tale taglio tematico la sezione percorsi del numero 8 di *LawArt* vorrà costituire un tentativo di comprensione, da un lato di alcuni itinerari che il diritto ha seguito per distinguersi e per prendere forma e dell'altro dei congegni che hanno portato l'arte ad acquisire un valore emblematico.

L'ambizione è anche di riflettere sull'attualità del problema, se cioè quel modo di intrecciare arte e diritto, sia un fenomeno solo novecentesco o possa avere anche un suo orizzonte di possibilità oggi. Il tempo attuale, infatti, sembra distanziarsi sempre più dalle 'conquiste' giuridiche del Novecento (divenute valori basilari della coesione sociale e incardinanti la convivenza civile). Mentre quel diritto declina, l'arte ha rinunciato a produrre nuove icone?

Il tema sollecita una indagine di taglio fortemente interdisciplinare; pertanto, saranno benvenute anche le proposte di articoli che prevedono co-autori di discipline diverse. Le lingue ammesse sono: italiano, inglese, spagnolo, portoghese, francese e tedesco.

- Le proposte di pubblicazione (un abstract di max 500 parole insieme ad un CV dell'autore o, nel caso, degli autori) andranno inviate via email entro il 30 aprile 2026 a lawartjournal@gmail.com.
- La selezione degli articoli verrà effettuata dal Consiglio direttivo della rivista entro il 31 maggio 2026.
- La consegna degli articoli definitivi (che potranno avere una lunghezza massima di 10000 parole) è prevista non oltre il 31 maggio 2027.
- Gli articoli definitivi saranno accettati per la pubblicazione a seguito dell'esito positivo della valutazione del Consiglio direttivo e di due peer review.
- La pubblicazione del numero 8 (2027) è prevista in novembre 2027.

#### Call for papers for Issue 8 (2027) of *LawArt. Journal of Law, Art and History*

*LawArt. Journal of Law, Art and History* is issuing a call for papers for the section *Itineraries* of issue 8 (2027), which will be dedicated to the following theme: *Icons in Art and Turning Points in Law: A Twentieth-Century Intertwining?*

The Twentieth Century shows experiences of an interesting interaction between the processes of iconization of art – i.e., the propensity of personalities, figures or even individual works to stand out as emblematic of an era and its changes –and the emergence of certain legal institutions destined to become, in the second half of the Century, the pillars of the new legal order in Europe at the national and international levels.

This is the case of fundamental and human rights (and even more so of war crimes or crimes against humanity) or the very idea of democracy; and, in relation to these, the emblematisation of a work of art, such as a novel, a play, a musical composition or an art magazine, may have played a role, or at least been intertwined in the discursive dimension that accompanied its emergence. The phenomenon may have been expressed in works of transnational and intergenerational significance (think of Picasso's *Guernica*, Charlie Chaplin's *The Great Dictator*, Bertolt Brecht's theatre, Bob Dylan's and Nina Simone's music, Sebastião Salgado's photography, Frida Kahlo's art, to name some examples) but it may also have been generated at national or

interregional level, through experiences that had less resonance on a global scale, but were no less effective in promoting the convergence of the discursive fields of art and law.

It is on the meaning and features of this combination that we intend to reflect. How can the notion of artistic ‘icon’ and the process of iconization be conceptualized in connection to law and its developments? What type of normative connotations does it reflect (are icons always ‘positive’)? To what extent has the dynamics of the iconization of art been fostered by the commitment to rights, social justice, and democracy? Or was it the disruptive anticipatory power of art to reveal and narrate emerging values that fostered those developments in law?

With this thematic approach, the section ‘itineraries’ of issue 8 of *LawArt* will attempt to understand, on the one hand, some of the ‘iconic’ paths that law has followed to stand out and take shape and, on the other, the dynamics that have led art to acquire emblematic value.

The ambition is also to reflect on the relevance of the issue today, namely whether this intertwining of iconicization of art and law is a phenomenon unique to the 20th century or whether it also has potential today. The present day, in fact, seems to be moving further away from the legal ‘achievements’ of the Twentieth Century (some of which have become basic values of social cohesion and the cornerstone of civil co-existence). As these cornerstones decline, has art given up on producing new icons?

The theme calls for a highly interdisciplinary approach; therefore, proposals for articles with co-authors from different disciplines are welcome and encouraged. Articles can be submitted in Italian, English, Spanish, Portuguese, French, and German.

- Proposals for publication (an abstract of no more than 500 words together with a CV of the author or, where applicable, authors) should be sent by email to [lawartjournal@gmail.com](mailto:lawartjournal@gmail.com) by 30 April 2026.
- The selection of articles will be made by the journal’s Board of editors by 31 May 2026.
- Final articles (which may be up to 10,000 words in length) must be submitted by 31 May 2027.
- The final articles will be accepted for publication following a positive evaluation by the Board of editors and a double peer review.
- Issue 8 (2027) is scheduled for publication in November 2027.